



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-04-2018 (punto N 33)

Delibera N 346 del 03-04-2018

Proponente

MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Antonino Mario MELARA

Estensore GUIDO GIAMPIERI

Oggetto

Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione terza modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento"

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

FEDERICA FRATONI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Modifiche direttive comuni

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.5.2015 C(2015) 3507 final "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 6.5.2015;

Visto che con propria deliberazione n.788 del 4/8/2015 si è provveduto a prendere atto del testo del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Visto che con propria deliberazione n.1381 dell'11/12/2017 si è provveduto a prendere atto del testo della quarta modifica (versione 5.1) del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Viste le "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" del PSR 2014-2020 approvate con DGR n.518/2016 e modificate con DGR n.256/2017 e DGR n.1502/2017, che definiscono le norme generali e danno mandato ad ARTEA di recepirle nelle "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" andando a definire vari aspetti procedurali e le tempistiche;

Considerato di confermare che, ove applicabili e più favorevoli, le presenti direttive e le conseguenti "disposizioni" emanate da ARTEA potranno anche valere per i bandi già emessi, fatte salve le disposizioni concorsuali (requisiti di ammissibilità del richiedente, requisiti di ammissibilità e di ricevibilità della domanda di aiuto e criteri di selezione) la cui disciplina è dettata nei relativi bandi;

Ritenuto opportuno, al fine di assicurare la massima trasparenza e chiarezza nell'applicazione delle suddette disposizioni, dare mandato ai Settori competenti all'emissione dei bandi PSR 2014 – 2020, di valutare e eventualmente adottare provvedimenti di modifica/integrazione dei propri precedenti provvedimenti volti a chiarire che, alle fasi esecutive del rapporto di concessione è applicabile, se

compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevole, la disciplina contenuta nelle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento”;

Considerato che, sulla base dell'esperienza maturata negli ultimi mesi, nelle fasi attuative dei progetti sovvenzionati, si sono presentate esigenze di ulteriore proroga dei termini per il completamento delle operazioni, limitatamente ai ritardi non imputabili alla volontà del beneficiario;

Ritenuto opportuno consentire una ulteriore proroga dei termini in limitati e giustificati casi indipendenti dalla volontà dei beneficiari;

Considerato che, in base al nuovo regolamento di esecuzione (UE) 2018/276 è possibile rendicontare alla UE, per il raggiungimento degli obiettivi intermedi e l'accesso alla riserva di performance del 6% del PSR, anche operazioni non ancora concluse per le quali è dimostrato un avanzamento dei lavori dei relativi pagamenti;

Ritenuto opportuno agevolare la richiesta dei SAL da parte dei beneficiari, al fine di favorire il suddetto raggiungimento degli obiettivi intermedi di spesa e di realizzazione;

Ritenuto opportuno inserire alcuni elementi migliorativi nelle “Direttive” al fine agevolare la comprensibilità in materia di contenuti del contratto di assegnazione, adozione del sistema di costi standard e di informazione e pubblicità obbligatoria, come meglio specificato nell'Allegato “A” al presente atto;

Visto l'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante la definizione di “Direttive comuni per l'attuazione delle misura a investimento” rivolte ad ARTEA affinché provveda alla definizione delle relative disposizioni operative;

Visto che, come già previsto nelle citate direttive, “In caso di modifica delle presenti disposizioni attuative regionali valgono le nuove disposizioni se applicabili e più favorevoli al beneficiario, ad esclusione delle disposizioni concorsuali (requisiti di ammissibilità del richiedente, requisiti di ammissibilità e di ricevibilità della domanda di aiuto e criteri di selezione);

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 29.3.2018;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare la terza modifica del documento attuativo “Direttive comuni per l'attuazione delle misura a investimento” del PSR FEASR 2014-2020 che, allegato sotto la lettera “A”, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare mandato all'Agenzia ARTEA di provvedere a modificare le proprie “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misura a investimento” nei termini stabiliti nelle direttive contenute nell'Allegato “A”;

3. di dare mandato ai Settori competenti all'emissione dei bandi PSR 2014 – 2020, di valutare e eventualmente adottare provvedimenti di modifica/integrazione dei propri precedenti provvedimenti volti a chiarire che, alle fasi esecutive del rapporto di concessione è applicabile, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevole al beneficiario, la disciplina contenuta nelle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” di cui all'Allegato “A”, e nelle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misura a investimento” emanate da ARTEA per quanto

di specifica competenza;

Il presente atto è integralmente pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ANTONINO MARIO MELARA

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI